



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 15

Data: 24/07/2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 15 Numero 24/07/2012

OGGETTO:	VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 2, LETTERA "A)" DELLA L.R. 23/1997 E DEGLI ARTICOLI 25 E 26 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005 PER L'AMPLIAMENTO DEL SERBATOIO SAN MICHELE E L'INTERCONNESSIONE DEGLI ACQUEDOTTI DEI COMUNI DI OME-POLAVENO.BRIONE-GUSSAGO-RODENGO SAIANO
-----------------	--

L'anno duemiladodici il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
MAIOLINI STEFANO	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
PELI SIMONE	Consigliere	X
COSTA LUCA	Consigliere	X
GIRARDI MARCO	Consigliere	
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BONERA MARIO	Consigliere	
PELI NICOLA	Consigliere	X

Totale presenti : 9

Totale assenti : 4

Partecipa il Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Filippi dott. Aurelio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del sindaco e gli interventi verbalizzati nell'allegato "svolgimento del dibattito";

PREMESSO che:

- in data 27.03.2006 i Comuni di Ome, Polaveno, Brione, Gussago e Rodengo Saiano, hanno sottoscritto un Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 della legge 18 agosto 2000 n.267, pubblicato sul BURL n.21 del 24.05.2006 (Serie Inserzioni e Concorsi), avente ad oggetto la redazione del progetto preliminare e definitivo-esecutivo e la realizzazione degli interventi di interconnessione delle reti comunali di acquedotto per garantire un costante approvvigionamento idrico ai Comuni stessi;
- l'interconnessione degli acquedotti dei Comuni sopra citati è prevista dagli strumenti programmatori in materia di servizio idrico quali il Piano di Tutela e Uso delle Acque approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione di Giunta Regionale del 29.03.2006, e dal Piano d'Ambito dell'ATO della Provincia di Brescia approvato dalla Conferenza con Atto n.2 del 14.06.2006;

VISTO il progetto redatto da A2A S.p.A. in qualità di gestore del servizio di pubblico acquedotto e fognatura dei Comuni, in data 13.07.2009 prot.6352, e la successiva variante in data 28.09.2009 prot.8483, inerente alle opere di interconnessione degli acquedotti che nell'ambito del territorio del Comune di Ome, che prevede la realizzazione della stazione di ripompaggio mediante ampliamento del serbatoio S. Michele con la costruzione di un nuovo locale seminterrato avente larghezza = 9,45 m, lunghezza = 7,95 m e altezza massima = 3,80 m, e la posa delle tubazioni e cavidotti necessari al collegamento del serbatoio San Michele con il serbatoio Piezzone di Polaveno;

VISTO che l'ampliamento del serbatoio San Michele per la costruzione della nuova stazione di ripompaggio avviene su area classificata dal vigente PRG in zona omogenea "F2 = AREE BOScate DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE (Art.35 N.T.A.)", che non consente la modifica della densità fondiaria e del rapporto di copertura esistenti, e pertanto si rende necessaria la modifica dell'azonamento del vigente P.R.G., approvato con DGR n.VI/11850 del 12.04.1996 e successive varianti, con l'individuazione del precitato ampliamento, mediante redazione della variante al PRG ai sensi degli artt.25 e 26 della LR 12/2005 e dell'art.2, comma 2, lettera "a)" della LR 23/1997;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 01.02.2010 avente ad oggetto "Adozione variante al P.R.G. legge 23/1997 per localizzazione opera pubblica (serbatoio acquedotto)", con la quale si era rinviata ad un momento successivo la variante per conseguire ulteriori precisazioni e garanzie;

VISTO che:

- il progetto di variante al P.R.G. è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, così come previsto dagli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con DCR 13.03.2007 n. 8/351, DGR n. 8/6420 del 27.12.2007, DGR del 10.11.2010 n. 9/761, e Decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14/12/2010, ed in data 26.06.2012 prot.4881.

- la procedura di assoggettabilità alla VAS si è conclusa con l'emissione del "Provvedimento di Verifica" (allegato "B"), in data 26.06.2012 prot.4881, con il quale si è decretato di NON assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS, il progetto di variante al vigente P.R.G. per l'ampliamento del serbatoio San Michele e l'interconnessione degli acquedotti dei Comuni di Ome – Polaveno – Brione – Gussago – Rodengo Saiano (BS), a condizione che siano rispettate le indicazioni e prescrizioni riportate nei pareri espressi dagli Enti competenti e da quanto emerso in sede di Conferenza di Valutazione, come di seguito indicato :

- dovrà essere effettuata l'esecuzione di accertamenti archeologici preventivi ovunque i lavori prevedano interventi di scavo di qualsiasi entità nel sottosuolo. Tali indagini, dirette dall'Ufficio della Soprintendenza per Beni Archeologici della Lombardia, dovranno essere materialmente effettuate da ditta o professionista specializzati in ricerche archeologiche su siti pluristratificati di età storica;
- la realizzazione dell'opera dovrà essere preceduta da un'indagine geologica ed idrogeologica di dettaglio, che ne definisca le modalità operative ed esecutive;
- i lavori di realizzazione dell'opera nei tratti interferenti con le condotte gas SNAM dovranno essere preventivamente concordati con i tecnici SNAM. All'interno della fascia di sicurezza del gasdotto SNAM i lavori dovranno essere preventivamente autorizzati da SNAM. Nella fase esecutiva dovranno essere osservate le prescrizioni tecniche di sicurezza;
- dovranno essere acquisite le autorizzazioni previste dalla D.G.R. 25 gennaio 2002 n.7/7868 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente agli attraversamenti del Reticolo Idrico Principale e del Reticolo Idrico Minore;

- dovrà essere aggiornato lo Studio Geologico del progetto considerando le prescrizioni relative alle interferenze con le aree di dissesto delimitate dalla carta PAI dei Comuni, e con le zone indicate sulla Carta di Fattibilità Geologica del territorio comunale;

ed alle seguenti ulteriori condizioni:

- durante la fase di esecuzione il Direttore dei Lavori dovrà coordinarsi con il referente del Deposito Munizioni Monte Cimaronone per programmare il transito dei veicoli militari, previo rilascio dell'autorizzazione da parte del Comando Militare per il passaggio della rete acquedotto su aree di proprietà demaniale;
- il funzionamento delle elettropompe e delle corrispondenti apparecchiature di servizio, nonché i trasformatori MT/BT ed il gruppo contabilizzazione, dovranno rispettare i limiti di rumore previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica comunale per la classe 2 : dB(A) 55 diurno - dB(A) 45 notturno;
- dovrà essere richiesta l'Autorizzazione della Comunità Montana per opere di posa reti tecnologiche interrato in aree soggette a Vincolo Idrogeologico.

CONSIDERATO il progetto e ritenuto che sia ammissibile alle seguenti condizioni :

- il fabbisogno idrico di Ome dovrà essere soddisfatto prioritariamente. Solo la quantità d'acqua in eccedenza verrà accumulata ed inviata verso il Comune di Polaveno;
- le opere in progetto non dovranno determinare problemi di pressione o di altra natura tecnica alle utenze del Comune di Ome;
- dovrà essere realizzato un nuovo pozzo a servizio del Comune di Ome;
- il locale seminterrato di ampliamento del Serbatoio San Michele, dovrà avere le facciate rivestite in pietra, sulla copertura del tetto dovrà essere riportato terreno vegetale che si raccordi adeguatamente con il terreno circostante, e dovrà essere realizzata la piantumazione delle aree limitrofe;

RITENUTO pertanto di procedere ad apportare le necessarie modifiche alla Tav.2 del PRG ed all'art.35 delle vigenti N.T.A., mediante variante semplificata ai sensi dell'art.25, comma 1, e dell'art.26, comma 3-ter della LR 12/2005, e dell'art.2, comma 2), lettera a), della L.R. n.23/1997;

VISTA la relativa variante semplificata al vigente P.R.G. (allegato "A") come predisposta dall'Ing. Giovanni Fior, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, completa di:

- Relazione tecnica;
- Elaborati grafici di progetto: Tav.1, Tav.2;
- Estratto art.35 NTA, vigente e modificato;
- Estratto Tav.2 del PRG, vigente e modificato;
- Tav.2 del PRG, scala 1:5000, modificata;
- Scheda informativa predisposta su apposito modello approvato dalla Giunta Regionale di cui all'art.2 L.R. n.23/1997;

PRESO ATTO che la variante in questione è soggetta alla procedura di cui all'art.3 della L.R. n.23/1997, ed è costituita dalla documentazione predisposta in conformità ai dettami delle delibere regionali;

VISTO:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n.23/1997 e s.m.i.;
- la L.R. n.12/2005 e s.m.i.;

Con voti legalmente espressi dai n. 8 consiglieri oltre al sindaco (tot. 9) presenti e votanti:

favorevoli n. 8

contrari: nessuno

astenuti: 1 (Nicola Peli)

DELIBERA

1) di adottare ai sensi dell'art.25, comma 1, e dell'art.26, comma 3-ter della LR 12/2005, e dell'art.2, comma 2), lettera a), della L.R. n.23/1997, la variante semplificata al vigente P.R.G., allegata alla presente sotto la lettera "A", composta dalla seguente documentazione:

- Relazione tecnica;
- Elaborati grafici di progetto: Tav.1, Tav.2;
- Estratto art.35 NTA, vigente e modificato;
- Estratto Tav.2 del PRG, vigente e modificato;
- Tav.2 del PRG, scala 1:5000, modificata;

- Scheda informativa predisposta su apposito modello approvato dalla Giunta Regionale di cui all'art.2 L.R. n.23/1997;

dando atto che si modifica l'art.35 delle N.T.A. in modo che risulti che per l'immobile serbatoio idrico di San Michele, individuato con simbolo "□*" sulla Tav.2 del PRG, identificato catastalmente al foglio n.10 mappale n.340 NCTR di Ome, viene concesso l'ampliamento come da progetto approvato con la presente delibera di C.C. n. 15/2012;

2) che il progetto dovrà essere realizzato alle seguenti condizioni :

- osservanza delle sopraccitate prescrizioni contenute nel "Provvedimento di Verifica" (allegato "B"), in data 26.06.2012 prot.4881;

- il fabbisogno idrico di Ome dovrà essere soddisfatto prioritariamente. Solo la quantità d'acqua in eccedenza verrà accumulata ed inviata verso il Comune di Polaveno;

- le opere in progetto non dovranno determinare problemi di pressione o di altra natura tecnica alle utenze del Comune di Ome;

- dovrà essere realizzato un nuovo pozzo a servizio del Comune di Ome;

- il locale seminterrato di ampliamento del Serbatoio San Michele, dovrà avere le facciate rivestite in pietra, sulla copertura del tetto dovrà essere riportato terreno vegetale che si raccordi adeguatamente con il terreno circostante, e dovrà essere realizzata la piantumazione delle aree limitrofe;

3) di dare atto che tutti gli atti conseguenti e connessi attuativi del presente provvedimento sono di competenza dell'Ing. Giovanni Fior, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica;

4) di dare atto che il Responsabile del Servizio adotterà il competente atto di impegno di spesa per la pubblicazione su di un quotidiano locale dell'avviso pubblico dell'adozione della variante in oggetto, e che l'avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio comunale e la delibera verrà depositata per 30 giorni presso la Segreteria Comunale;

5) di demandare ai responsabili dei servizi gli adempimenti di competenza conseguenti all'adozione della presente;

6) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49, comma 1 del T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

7) di dare atto che il Segretario attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;

8) di trasmettere la presente deliberazione in elenco, ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

9) di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione con voi legalmente espressi dai n. 8 consiglieri oltre al sindaco (tot. 9) presenti e votanti:

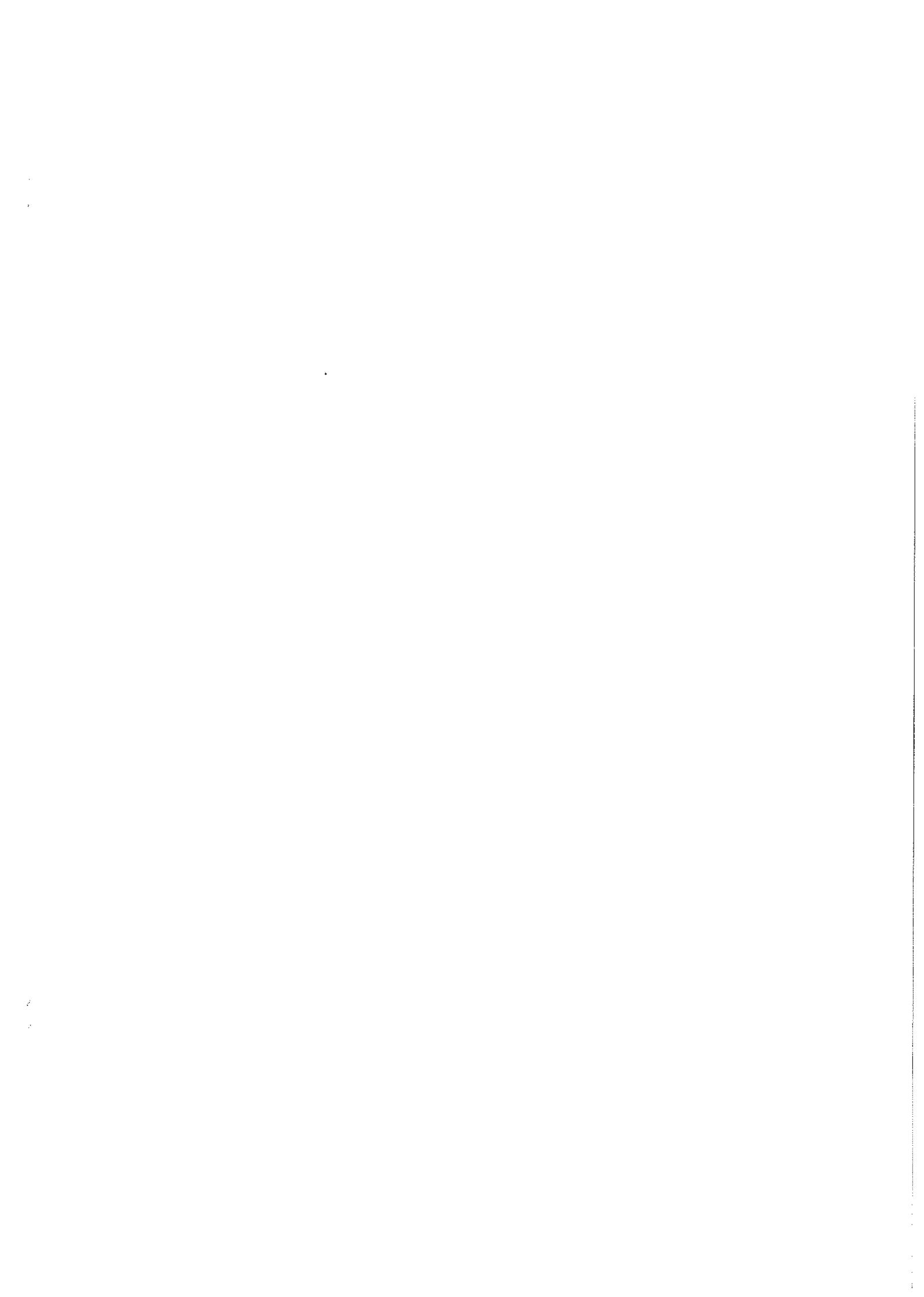
favorevoli n. 9

contrari: nessuno

astenuti: nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - T.U. D.Lgs. n. 267 in data 18.8.2000 e dell'art. 36 - X° comma del vigente Statuto Comunale, stante l'urgenza.

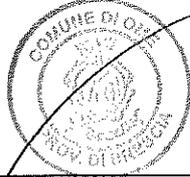


L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (art. 125 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Ome, addì



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24/07/2012 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 24/07/2012



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe